



COMUNE DI PRIGNANO s/S

PROVINCIA DI MODENA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 22 del 13/03/2021

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E
PASSIVI.ANNO 2020- ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS
23.06.2011, N. 118
VARIAZIONE DI CASSA 2021**

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di Marzo alle ore 12:30 nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
FANTINI MAURO	SINDACO	X	
TERNELLI MAURO	VICE SINDACO		X
SGHEDONI GESSICA	ASSESSORE	X	
GIBERTI CRISTIAN	ASSESSORE	X	
MARCHETTI GIULIANA	ASSESSORE	X	

Presenti: 4

Assenti: 1

Sono presenti nella sede municipale il Sindaco e gli Assessori Giberti e Sghedoni; in videoconferenza l'Assessore Marchetti.

Ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.lgs 18/2020, sono stati assunti i seguenti accorgimenti, garantendo altresì lo svolgimento delle funzioni del Segretario Comunale di cui all'art. 97 de D.Lgs 267/2000, pertanto:

- e' stato accertato che la connessione audio-video fosse di qualità e continuità tale da consentire l'effettiva partecipazione dei componenti la Giunta del Segretario Comunale alla riunione;
- e' stato effettuato l'appello nominale in avvio di seduta verificando "a video" l'identità dei componenti;
- e' stato ripetuto l'appello ogni volta che la Giunta ha affrontato un nuovo punto all'ordine del giorno per accertarsi dell'esistenza e della qualità della connessione;
- la votazione delle deliberazioni è stata svolta per appello nominale e al termine è stato dichiarato l'esito della votazione;
- al termine della riunione sono state riepilogate tutte le decisioni assunte.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Vitale in sede

Assume la Presidenza Mauro Fantini

Nella sua qualità di Sindaco, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

**Oggetto: RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.ANNO 2020-
ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS 23.06.2011, N. 118
VARIAZIONE DI CASSA 2021**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

Dato atto che con deliberazione:

- * n.12 del 28.02.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020 /2022;
- * n. 8 del 05/03/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili"*. Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, è consapevole *"della propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2020 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*.

Dato atto che il Servizio finanziario dell'Ente ha richiesto ai Responsabili dei Settori dell'Ente, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, ognuno per la propria competenza, al fine di riaccertare i residui attivi e passivi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Considerato che i Responsabili dei Settori hanno consegnato all'Ufficio Finanziario gli elenchi riassuntivi dei residui attivi e passivi, elenchi agli atti dell'ufficio finanziario;

Considerato, altresì, che il Settore finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All. A) Elenco residui attivi (€ 2.317.865.00) da riportare - Elenco residui attivi (€ 194.746.84) da eliminare;
- All. B) Elenco residui passivi (€ 1.846.267,34) da riportare - Elenco residui passivi (€ 180.583.12) da eliminare;

- All .B1) Residui passivi (€ 609.411.81) da cancellare e reimputare (FPV);

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2020, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

<i>PARTE CORRENTE</i>	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 79.590.33
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 79.590.33

<i>PARTE CAPITALE</i>	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 529.821.48
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€529.821.48

Considerato che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2020/2022 nonché al bilancio finanziario 2021-2023;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2020, 2021 e 2022 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Viste le variazioni ai bilanci sopra menzionati e contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. C Variazione del bilancio di previsione 2020/2022

All. D Variazione del bilancio di previsione 2021/2023

Visto, altresì, la variazione di cassa di cui all' allegato E (esercizio 2021) formante parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti verbale n. 9 del 12/03/2021;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista, alla luce di quanto sopra, la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui integralmente riportate:

1.Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2020, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All. A) Elenco residui attivi (€2.317.865.00) da riportare - Elenco residui attivi (€ 194.746.84) da eliminare e Residui attivi (€ 0) da cancellare e reimputare (FPV);
- All. B) Elenco residui passivi (€ € 1.846.267,34) da riportare - Elenco residui passivi (€ 180.583.12 da eliminare);
- All.B1) Residui passivi (€ 609.411.81) da cancellare e reimputare (FPV);

2.Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2021, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 79.590.33
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 79.590.33

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 529.821.48

Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 529.821.48

3. Di approvare, altresì, le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/22 nonché del bilancio di previsione 2021/23, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. C Variazione del bilancio di previsione 2020/2022

All. D Variazione del bilancio di previsione 2021/2023

4. Di approvare, infine, la variazione di cassa di cui all'allegato E (esercizio 2021) formante parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui passivi all'esercizio finanziario 2021 come indicato nell'allegato B1);

6. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2020;

7. Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 13/03/2021

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco
Mauro Fantini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Vitale

Atto firmato digitalmente

Atto firmato digitalmente
